

LISTA CIVICA

DIREZIONE ALVIGNANO
MASSIMO
PONTICORVO
SINDACO



- PROGRAMMA AMMINISTRATIVO -

1.1 Analisi dello scenario

Il gruppo dei cittadini alvignanesi che ha iniziato da qualche anno ad impegnarsi per il bene del nostro paese, mettendo al primo posto del proprio programma la libertà di manifestare liberamente il proprio pensiero e partecipare alle scelte dell'amministrazione del proprio territorio, intende continuare tale percorso nel rispetto, soprattutto, delle idee dei cittadini.

Tanto abbiamo cercato di attuare durante il periodo della nostra precedente esperienza amministrativa.

Siamo consapevoli di aver tracciato una strada nuova che porta concretezza e completamento ai propositi degli Elettori.

L'esperienza fin qui maturata ed i tanti progetti già concretizzati, ci hanno aiutato a definire al meglio gli obiettivi e ad individuare le strade per raggiungerli.

Questo è il nostro programma frutto della competenza acquisita e delle più approfondite conoscenze derivate dalla attività amministrativa.

Il processo di piena partecipazione democratica è un percorso che abbiamo intrapreso con grande impegno e spiccata concretezza, che necessita, comunque, di un continuo impegno per predisporre e realizzare -attraverso strumenti adeguati e condivisi- gli ulteriori e sempre continui obiettivi di interesse collettivo.

Dobbiamo lavorare insieme per lo sviluppo e il progresso di **Alvignano**, attraverso la completa attuazione di canali informatici e mezzi divulgativi, privilegiando il rapporto con le associazioni di qualunque natura e i gruppi di cittadini tutti, per definire, attraverso un nuovo *modus operandi* le priorità da raggiungere ed i percorsi da intraprendere nell'interesse primario della collettività.

Riteniamo di poter affermare che manterremo i nostri impegni elettorali, anzi tratteremo una linea cronologica di mandato con tempi certi per la realizzazione del programma!

Ciò grazie al rinnovato contributo, la collaborazione e la partecipazione delle associazioni, delle attività economiche e dei cittadini tutti che ci consentiranno di attuare quel processo di rinnovamento e miglioramento sociale che ci consentirà di consegnare alle generazioni future un paese sempre più moderno ed efficiente.

1.2 I principi ispiratori, gli obiettivi ed il metodo di lavoro

Partendo dalle considerazioni sopra esposte, il nostro gruppo -nato forte e motivato- è pronto a lavorare con lo scopo principale di garantire a tutti i cittadini tranquillità, legalità e voglia di fare.

Non possiamo che predisporre il nostro programma ricalcando quelle che sono state le tematiche ispiratrici del nostro movimento.

E' con questo spirito rinnovato che abbiamo individuato i principi e gli obiettivi prioritari da perseguire attraverso un **metodo di lavoro** che ha dato evidenti e palpabili risultati: il nostro paese ha intrapreso (*e occorre continuare con forza e determinazione*) un percorso che porti al definitivo superamento di una pesante fase di stagnazione sociale, culturale ed economica, tanto attraverso un'azione di "**contrattazione sociale**" con tutte le forze del territorio.

Tale è il **"progetto di vita comune"**, scaturito da un'attenta analisi delle reali esigenze della comunità, delle sue reali potenzialità e soprattutto delle risorse su cui può contare per realizzare le cose che servono.

Ribadiamo i principi fondamentali posti alla base dell'azione amministrativa che punti a realizzare:

- ❖ un percorso trasparente, legale che consenta di attuare scelte condivise;
- ❖ un valore politico autentico, capace di proporre regole e soluzioni improntate al rispetto della civile convivenza e del bene comune;
- ❖ un paese che abbia un ruolo di primo piano all'interno del contesto territoriale in cui è inserito.

Da queste considerazioni e da un'attenta lettura del nostro territorio, sono scaturiti gli obiettivi essenziali che questa amministrazione ha posto a base del proprio programma e che - già seriamente affrontati - intende completare e raggiungere.

Schematicamente, possiamo individuare e raggruppare in due categorie gli interventi che meritano di essere attuati:

a) **obiettivi primari ed immediati:**

- ❖ manutenzione, conservazione e completamento di tutti gli interventi già realizzati durante il precedente quinquennio (rete idrica, viabilità comunale, servizi alla collettività, nuovo polo scolastico, messa in sicurezza della scuola primaria etc.);
- ❖ affrontare l'emergenza "occupazione" attraverso il sostegno e il rilancio delle attività economico/produttive e turistiche, stimolando la costituzione anche di cooperative giovanili di lavoro;
- ❖ vivibilità cittadina.

b) **obiettivi di medio e lungo periodo**, ossia il paese che vogliamo:

- ❖ il potenziamento dei servizi sociali;
- ❖ la realizzazione di una attenta ed efficace programmazione urbanistica ed ambientale;
- ❖ una efficiente politica economica;
- ❖ il completamento degli interventi finalizzati all'ammodernamento delle strutture scolastiche;
- ❖ la promozione delle politiche giovanili attraverso lo sport, il tempo libero e l'associazionismo;
- ❖ il rilancio della cultura, delle vocazioni rurali ed agricole del territorio e la promozione del turismo eco-sostenibile;
- ❖ la riforma e la modernizzazione dell'Ente Comune.

Il già collaudato e attuato metodo di lavoro per il raggiungimento di questi obiettivi è volto alla più **immediata operatività, efficienza di gestione ed efficacia di risultato.**

Immaginiamo e intendiamo il comune come un'azienda in grado di attuare ogni più utile strategia, un'impresa che è sul mercato e come tale deve affrontare le sfide che gli si pongono, un'impresa che ha come unico scopo quello di fare un "utile" che non è né finanziario né economico, ma solamente sociale: **il benessere della collettività.**

In quest'ottica il comune deve essere amministrato con la saggezza e la diligenza del **"buon padre di famiglia"** e, in quanto **impresa familiare**, deve coinvolgere tutti i cittadini, i quali, partecipando alla **"cosa pubblica"**, condividono rischi e vantaggi.

Non possiamo, quindi, abbandonare il nostro metodo di lavoro che prevede:

- il **riconoscimento del problema (identificazione delle soluzioni e delle risorse)**;
- la **definizione dei tempi e delle tappe di esecuzione**, fino al **controllo del risultato raggiunto**.

Tale chiaro e schematico processo evolutivo confermerà i già raggiunti risultati e renderà sempre più attuabili le strategie per definire, con rapidità e decisione, le criticità e le problematiche che si presenteranno nella quotidianità amministrativa.

Le problematiche emergenti

Ogni serio intervento deve essere attuato attraverso l'analisi attenta del territorio.

Le problematiche individuate ed esposte ai nostri concittadini devono essere affrontate con decisione ed impegno, attraverso una programmazione scrupolosa, minuziosa e mirata.

Tale principio ispiratore rimane alla base del nostro percorso evolutivo.

2.1 Risorsa idrica

Una priorità che attanagliava il nostro territorio era la carenza idrica in particolar modo nelle zone più elevate del paese: San Mauro, San Nicola, Piazza Monumento, Rasignano, Marcianofreddo ed altre zone rurali.

Nella precedente tornata amministrativa, sono stati predisposti e realizzati tutti i necessari interventi, risolvendo un problema decennale.

Il nostro progetto a lungo termine, mira a risolvere definitivamente il problema idrico, attraverso il completamento della rete idrica comunale esistente; la progettazione già realizzata ed in attesa di finanziamento, sarà certamente seguita con scrupolo e realizzata nei tempi tecnici necessari.

Le zone di San Mauro, Rasignano, San Nicola sono attualmente servite da una efficiente rete idrica che ha risolto le vecchie problematiche e, con lo stesso spirito e velocità di intervento, attraverso la realizzazione dei progetti già approvati, contiamo di risolvere le residuali carenze della rete di distribuzione dell'acqua pubblica (bene primario), applicando le già collaudate e sempre più moderne soluzioni.

2.2 Emergenza occupazione: il sostegno e il rilancio delle attività economiche e produttive

Alvignano continua a vivere un momento di grande stasi occupazionale, accentuato dalle recenti vicissitudini economiche e finanziarie mondiali.

Il trend di denatalità è ormai costante e progressivo, le attività produttive tradizionali vanno via via assottigliandosi, non vi è spinta imprenditoriale significativa.

Certo non possiamo continuare a fondare le nostre aspettative economiche sugli **aiuti comunitari** anche perché, è un dato di fatto, il sistema del **welfare** trasferisce sempre meno risorse alle famiglie.

L'impegno dell'Amministrazione dovrà continuare, con decisione ed immediatezza, a cercare di arginare, con ogni mezzo, questo pericoloso processo di decadimento.

Questa Amministrazione continuerà ad adoperarsi per fare in modo che tutte le opportunità vengano colte con particolare attenzione e sollecitudine.

Riteniamo necessario:

- ❖ incentivare la nascita di attività nel settore turistico/ambientale e della sicurezza;
- ❖ incentivare attività che richiedano un impiego di manodopera;
- ❖ garantire il maggior numero di opportunità di sviluppo imprenditoriale, soprattutto se proveniente dai giovani, anche sotto forma di cooperative di lavoro;

- ❖ creare le condizioni per una domanda di lavoro che si rivolga non solo alle attività artigianali ma anche ai servizi e al commercio;
- ❖ fornire un supporto sia agli imprenditori che ai giovani per ottenere permessi, concessioni o autorizzazioni in tempi veloci e certi al fine di consentire loro di cogliere le occasioni formative e lavorative provenienti dal territorio;
- ❖ favorire e incentivare le imprese *start-up* per i giovani.

Continuare nell'operazione di *marketing* territoriale attraverso:

- ⇒ **sviluppo urbanistico:** approveremo il nuovo Piano Urbanistico Comunale in conformità a quanto stabilito dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale che è stato adottato dall'Amministrazione provinciale di Caserta;
- ⇒ **servizi:** facilitare l'attivazione di servizi per la nascita di nuove attività imprenditoriali e micro-imprenditoriali, anche stimolando specifiche forme cooperativistiche ed associative;
- ⇒ **valorizzazione dei prodotti tipici:** avviare un processo di riconoscimento di filiera produttiva finalizzata alla tipicizzazione dei prodotti agroalimentari locali.

"**L'Azienda Comune**" sarà valorizzata attraverso la gestione dei servizi essenziali, tesi alla gestione territoriale e all'ottimizzazione delle opere pubbliche.

In questo senso, si pensa di realizzare -in proprio- alcuni dei servizi comunali essenziali costituendo -attraverso le formule cooperativistiche **pubblico/private** attualmente previste dalla legge- imprese sociali cui affidare:

- ❖ la manutenzione del territorio e delle aree verdi;
- ❖ la gestione dei servizi a domanda individuale;
- ❖ la gestione dei progetti relativi ai servizi sociali di cui alla legge 328/00 e s.m. e i.;
- ❖ la riconversione del bosco di Selvapiana in area turistica attrezzata, gestita e fruita in forma eco-compatibile. Tanto in forza dello studio di fattibilità già approvato dall'Amministrazione comunale uscente;
- ❖ la gestione della sicurezza e il controllo della viabilità nell'area urbana;
- ❖ la gestione degli impianti sportivi comunali.

2.3 Viabilità, vivibilità e sicurezza urbana

Parimenti all'emergenza idrica, la situazione della viabilità urbana è stata affrontata in maniera decisa.

Il nostro paese versava in uno stato di pressoché totale isolamento, penalizzando le quotidiane attività della cittadinanza e dell'imprenditoria, già sofferente per le notevoli carenze strutturali.

In tale ottica continueremo a cercare di migliorare le seguenti attività di settore:

- ❖ La viabilità comunale sarà oggetto di ulteriori e nuovi interventi programmatici da realizzare attraverso progettazioni preliminari inserite e da inserire nel piano triennale dei lavori pubblici e, con la conseguente richiesta di finanziamenti previsti dalle leggi regionali e comunitari e nei P.O.R.
- ❖ Le strade rurali sono il vero, primario obiettivo di questa amministrazione. Sul punto giova ricordare che causa del decreto di concessione n.8249 del 28/12/2001, revocato con provvedimento della Provincia di Caserta n.28 del 12/04/2010, le linee di credito e/o finanziamento per tali interventi infrastrutturali sono state, quindi, bloccate fino al 2015 ed in

particolare la partecipazione ai bandi PSR per il periodo 2007/2014 è stata espressamente inibita agli Enti destinatari di provvedimenti di revoca e/o infrazione ai disciplinari di cui alle procedure POR 2000/2006.

❖ Attualmente l'amministrazione comunale è nella condizione di poter partecipare nuovamente a tali bandi PSR per realizzare le ulteriori opere nelle zone rurali che andranno ad aggiungersi agli interventi già realizzati su Via Olivella, Via Sagliutella, Via Casa Lorenzo, Via Frontaccio e Via Moleta. Al tal fine saranno **predisposti e programmati** nel piano triennale delle opere pubbliche **i progetti esecutivi per la realizzazione dell'ammodernamento dell'intera rete viaria rurale**. Sarà questo uno degli obiettivi prioritari perseguiti nel prossimo mandato elettorale.

❖ Occorre fare di più e realizzare nelle zone a più elevata attività produttiva una rete viaria asfaltata e comodamente percorribile. Dove possibile, saranno ampliate nel rispetto dell'ambiente.

❖ Il centro cittadino è stato già ampiamente riqualificato e rivisitato sotto l'aspetto urbanistico, integrato con interventi manutentivi sulla viabilità, capaci di razionalizzare il traffico e rendere fruibile al cittadino i servizi e l'ambiente, ricchezza inestimabile del nostro territorio.

❖ Le arterie cittadine, così come finemente rifinite, saranno oggetto di manutenzione ordinaria costante e completa.

❖ I marciapiedi sono stati realizzati nella parte di accesso al paese ed ora occorre completare tale intervento, procedendo ad un rifacimento-manutenzione straordinaria dei marciapiedi ubicati all'interno del paese in particolar modo nella strada di accesso al campo sportivo comunale

❖ Le poche arterie cittadine, non ancora servite dalla pubblica illuminazione, saranno completate, in particolar modo ed in maniera prioritaria laddove vi sono insediamenti abitativi.

❖ I depuratori nella zona alta denominata "Marcianofreddo" e in località "Fontanelle" stanno continuando a risolvere una incresciosa situazione ambientale ed ecologica che era stata sottovalutata e trascurata da tutte le amministrazioni precedenti.

❖ Sarà completato il progetto di viabilità urbana con miglioramento della circolazione stradale, grazie ad interventi capillari già realizzati (si pensi all'allargamento di Via Briccio, Via Valli e le numerose strade e traverse interne del paese) che permetteranno, giorno dopo giorno, la creazione di nuovi collegamenti viari capaci di alleggerire il traffico sul corso centrale.

❖ L'ambiente continuerà ad essere uno dei punti qualificanti dell'azione amministrativa che porrà particolare attenzione alla salvaguardia dell'ecosistema tipico delle nostre zone, alla tutela del paesaggio con lo sviluppo di attività di ricerca e restauro degli edifici storici e monumentali che connotano il nostro paese. Sul punto sono in corso e certamente continueranno con il massimo impegno, trattative per raggiungere un'intesa con gli attuali proprietari del Castello Aragonese al fine di stimolare un'utilizzo-recupero dello stesso, tale da poter ricavare un rilancio turistico dell'intero territorio. Ciò diventerà anche un volano per l'economia turistica ed agricola del nostro Comune.

❖ L'ambiente è una vera ed inestimabile risorsa di cui disponiamo, attraverso la quale occorre perseguire il rilancio economico del nostro paese e collocarlo nel contesto del territorio di riferimento, la valle del Volturno ed il parco del Matese, dai quali trarre le risorse finanziarie per un'economia di sviluppo compatibile.

❖ Proprio in tale ottica si è dedicato tempo e risorse a migliorare e portare ad un ottimale funzionamento il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani nelle sue varie modalità esplicative. Razionalizzare il servizio della raccolta differenziata con apposite procedure modulate per quantità e qualità dei rifiuti, con particolare riguardo ai soggetti e alle zone di produzione. L'attuale esplicazione del servizio ha portato la raccolta differenziata ad una percentuale che orbita intorno al 70%. Tuttavia, occorre ancora impegnarsi per raggiungere sempre più efficienti parametri e migliori risultati, anche dettati dalla normativa vigente in materia, per giungere ad una sensibile riduzione della relativa tassa.

❖ Sarà cura dell'Amministrazione ottimizzare l'istituto "*ufficio ecologia*" per gestire con razionalità il servizio, attraverso il controllo effettivo ed efficace dello stesso, con attenzione all'azione informativa e formativa dell'utenza.

❖ Il sacrificio economico dell'utenza deve essere ripagato con un servizio efficiente e, se possibile, più leggero sotto il profilo dell'importo del tributo.

❖ Continueremo il nostro impegno per la forestazione delle nostre colline e dei terreni di proprietà comunale.

❖ Condividendo la particolare attenzione posta alla cura e alla gestione dei servizi cimiteriali e alle strutture del cimitero comunale (ad es.: sistemazione, con intervento mirato, della copertura delle cappelle cimiteriali) in modo da consegnare all'utenza quanto realizzato in tema di ampliamento del cimitero.

❖ Così come per le opere già realizzate ed appaltate, anche quelle a farsi, saranno la conseguenza di uno studio e valutazione seria, sia in fase progettuale che in fase di realizzazione, al fine di determinare la priorità ed il tipo di finanziamento che per ciascuna opera occorrerà attivare.

❖ Come già fatto, non saranno accesi mutui a carico delle casse comunali, ma si procederà, oculatamente, ad intercettare risorse economiche attraverso le leggi finanziarie e le provvidenze che la normativa vigente pone a disposizione degli Enti Locali.

L'azione amministrativa nel tempo

I traguardi già raggiunti, dimostrano che intendiamo l'azione amministrativa, di medio e lungo periodo, capace di rispondere anche ai bisogni della comunità alvignanese che, sebbene non pressanti ed improrogabili, sono attinenti alla sfera del "vivere sociale" capace di migliorare la qualità della vita attraverso un sempre migliore rapporto civile tra le persone ed il territorio.

Ci adopereremo, quindi, ad eseguire una programmazione attenta e oculata, attraverso l'impiego di risorse anche non immediatamente disponibili, reperibili attraverso un'analisi locale e comprensoriale capace di attingere alle risorse destinate dagli enti sovracomunali.

3.1 Le politiche sociali.

L'impegno sulle politiche sociali deve costituire il fondamento dell'attività dell'Amministrazione, in termini di attenzione e verifica dell'evoluzione della realtà sociale della comunità alvignanese e di priorità nell'investimento di risorse.

Proseguendo nell'impegno dell'amministrazione uscente, intendiamo potenziare i servizi alla persona e di sostegno alla famiglia, anche attivando strumenti e servizi innovativi di gestione, forme partecipative e di condivisione da parte delle famiglie, del volontariato e dell'associazionismo, nonché attraverso la costruzione di una rete integrata di servizi a livello locale e territoriale, sviluppando la collaborazione con i comuni limitrofi e le altre istituzioni preposte (Regione, Provincia, Azienda sanitaria, etc.).

L'Amministrazione comunale deve continuare a svolgere il suo ruolo istituzionale di primo promotore, erogatore e garante di servizi sociali ed assistenziali, opponendosi a logiche mercantili applicate ai diritti primari e fondamentali.

La lista civica si prefigge una politica sociale che affronti le diverse problematiche che riguardano la popolazione, cercando soluzioni concrete e realizzabili.

Dai minori agli anziani, dai disoccupati agli emarginati, ogni categoria sociale necessita di interventi da parte dell'Amministrazione comunale che, collaborando strettamente con le associazioni di volontariato e *no profit* operanti in questo campo, deve raccogliere le esigenze effettive della popolazione per dare risposte *ad hoc* ai problemi dei cittadini.

L'obiettivo della nostra compagine è quello di dare dignità a tutte le persone, facendole sentire parte della popolazione con un proprio ruolo ed un proprio valore.

In concreto ciò che si intende realizzare è:

- potenziamento del "servizio di sportello sociale", gestito da personale competente per favorire l'accesso ai servizi da parte di tutti i cittadini;
- promozione di iniziative rivolte alle famiglie ed adolescenti per prevenire situazioni di disagio e disadattamento;
- va potenziato e qualificato sempre più il servizio di assistenza domiciliare e il progetto "*Home Care Premium*" in modo da tenere conto non soltanto delle esigenze di carattere assistenziale degli anziani e disabili, ma anche di un progetto vita globale, oltre a dare continuità all'assegno di cura (inserito dall'Amministrazione comunale uscente) per le persone non autosufficienti, disabili ed anziani;

- promozione di opportune iniziative a sostegno delle famiglie con soggetti affetti da malattie mentali;
- realizzazione di un centro diurno rivolto ai minori, giovani, anziani e persone con disabilità;
- coinvolgimento degli anziani in attività socialmente utili individuando interventi appropriati che rispondano alle esigenze di alcuni settori della collettività;
- verifica necessaria e istituzione dei servizi che rispondano alle esigenze delle famiglie con bimbi in fascia d'età da 3 a 36 mesi;
- azioni volte a favorire la partecipazione attiva dei giovani attraverso iniziative legate allo sviluppo artistico, culturale e ricreativo;
- promozione e sostegno alla cultura dell'attività del Volontariato, dell'associazionismo e della cooperazione;
- potenziamento della biblioteca comunale, come riferimento culturale e primo punto di accesso pubblico ad internet.

3.2 La programmazione urbanistica ed ambientale

Nessuna amministrazione potrà mai prescindere da una corretta programmazione urbanistica, se vorrà garantire all'utenza servizi efficienti, certezza dei propri diritti ed un compiuto e concreto senso di legalità.

L'assetto urbanistico del territorio ed una conseguente programmazione degli interventi nell'ambiente, saranno preciso e pressante impegno lungo tutto l'arco dell'amministrazione a salvaguardia della salute pubblica e degli obiettivi prefissati.

In tale contesto si inserisce il "Piano Urbanistico Comunale" - **PUC** - che come strumento urbanistico generale del Comune disciplina la tutela ambientale, le trasformazioni urbanistiche ed edilizie dell'intero territorio comunale, anche mediante disposizioni a contenuto confermativo del diritto di proprietà"

❖ Il percorso per l'approvazione del PUC, già intrapreso, sarà possibile completarlo nel primo semestre di amministrazione

Continueremo, con l'attenzione già dimostrata, al recupero degli insediamenti abusivi, nel rispetto della normativa vigente.

Il fenomeno dell'abusivismo andrà combattuto strenuamente, tanto da giungere a debellarlo definitivamente, al fine di assicurare la presenza sul territorio solo di legittime unità abitative e produttive.

Nell'ambito della programmazione urbanistica, rilievo continuerà ad essere attribuito all'edilizia pubblica; abbandonata da anni è stata oggetto di interventi radicali che hanno visto il recupero, tra tutte, anche della ex scuola media, presso la quale sono stati realizzati ed ultimati n.15 alloggi che saranno assegnati a coloro che avranno i requisiti di legge, alla stregua della normativa regionale e nazionale e sotto la supervisione delle autorità competenti al fine di assicurare una limpida e lineare procedura amministrativa.

Per quel che attiene l'area industriale "Moccia" l'amministrazione si adopererà per individuare possibili riconversioni eco-compatibili, di concerto con la proprietà, cui compete.

L'amministrazione si impegnerà a realizzare l'opera di messa in sicurezza dei corsi d'acqua interni (cd. Valloni) grazie al finanziamento in tal senso richiesto ed ottenuto dalla precedente amministrazione.

Sarà seguita con professionalità e dedizione la procedura già in corso di finanziamento per l'ammodernamento e la messa in sicurezza del Santuario dell'Addolorata in modo da poterlo restituire alla collettività pienamente fruibile compatibilmente con i tempi necessari per il completamento dell'iter procedurale intrapreso col Ministero dell'Ambiente. All'uopo, però, non saranno trascurate altre possibili linee di finanziamento per la realizzazione di tale indispensabile intervento.

3.3 La politica economica e di bilancio

La programmazione economica nazionale condiziona in maniera decisiva le scelte, in materia, degli Enti locali.

Il Governo centrale continua ad emanare una serie di provvedimenti in materia di contenimento della Spesa pubblica, riducendo, di fatto, la consistenza delle risorse dei Comuni, determinando una situazione di grave squilibrio che compromette l'esecuzione delle funzioni istituzionali attribuite agli enti locali, i quali dovranno attrezzarsi adeguatamente per far fronte alle proprie necessità ed a quelle dei cittadini.

Per effetto dei tagli operati dallo Stato sui trasferimenti destinati alla gestione corrente, il Comune si trova a fronteggiare una situazione sempre più insidiosa per ciò che riguarda le sue consistenze finanziarie.

A tal fine, si ribadisce l'impegno dell'amministrazione comunale ad attuare una politica di bilancio in tre tempi che prevede:

❖ nel **breve periodo** un equilibrio tra entrate ed uscite attraverso la razionalizzazione della spesa e la progressiva eliminazione degli sprechi, anche ricorrendo all'istituzione del meccanismo del controllo di gestione;

❖ nel **medio periodo** ottenere la razionalizzazione e riqualificazione della spesa riducendo all'essenziale il ricorso al mutuo e adottando, come politica corrente, quella del finanziamento e cofinanziamento pubblico/privato (fondi comunitari e nazionali, investimenti privati attraverso "**project financing**", etc);

❖ nel **medio-lungo periodo** si provvederà ad un attento ed efficace utilizzo ed armonizzazione della fiscalità locale attraverso:

a) l'applicazione delle imposte locali, così come stabilite dal Legislatore, nella misura minima possibile al fine di gravare al minimo sulle risorse economiche dei cittadini, adoperandosi, nel contempo, al recupero dell'evasione a tutto vantaggio di una progressiva diminuzione della stessa per i proprietari della prima casa;

b) lo studio di sistemi alternativi di entrate comunali per evitare o ridurre al minimo l'eventuale incremento della pressione fiscale locale;

c) forme di riduzione ed esenzione dalle imposte e tasse comunali per le fasce particolarmente deboli;

d) gestione in proprio dei servizi comunali essenziali, ove possibile.

L'obiettivo finale generale di questa amministrazione è quello di continuare nel percorso intrapreso di ridurre drasticamente la percentuale di bilancio destinata a spese fisse, per consentire una più ampia politica di investimenti ed interventi socialmente utili.

3.4 L'ammodernamento della scuola e dei servizi scolastici

Riteniamo che la scuola è un luogo fondamentale di formazione e di educazione: è, pertanto, necessario che la comunità locale mobiliti tutte le risorse e le energie necessarie per contribuire al suo funzionamento.

L'Amministrazione comunale si impegnerà in maniera piena e costante a far sì che venga preservata l'autonomia dell'Istituto comprensivo statale, anche attraverso la creazione di un istituto omnicomprensivo che consenta la permanenza sul territorio comunale del Liceo Pedagogico.

All'Amministrazione Comunale competono, per legge, obblighi precisi, in ordine a strutture e servizi; inoltre le sono demandati compiti di sostegno e promozione delle opportunità di formazione per tutti coloro che frequentano queste strutture.

In questa ottica abbiamo attuato un **Piano di Diritto allo Studio** come strumento di promozione educativa e di incentivo e finanziamento di progetti ed iniziative attuati dalle nostre scuole.

Vogliamo continuare a collaborare assiduamente con le componenti scolastiche al fine di:

- ❖ rimuovere gli ostacoli che creano disparità;
- ❖ incoraggiare i più giovani al protagonismo ed alla responsabilità della loro crescita.

In particolare questa amministrazione continuerà a lavorare, con decisione, su:

a) Refezione scolastica - attraverso un servizio che garantisca puntualità, qualità e controllo continuo degli alimenti.

b) Trasporto scolastico - attraverso il mantenimento di un alto livello di efficienza nell'erogazione del servizio, garantendo agli utenti la maggiore accessibilità possibile, mediante collegamenti "navetta" tra le zone periferiche ed il centro abitato.

c) Erogazione di sussidi per il diritto allo studio - anche attraverso contributi per l'acquisto di libri di testo.

d) Continuare ad effettuare una manutenzione e messa in sicurezza costante degli edifici scolastici, rispetto ai canoni previsti dalla normativa vigente.

Dobbiamo rilevare che, come promesso, abbiamo dato ampio rilievo all'edilizia scolastica.

La palestra annessa alla scuola primaria, in sinergia con l'istituzione scolastica, andrà sfruttata in tutte le sue potenzialità al fine di garantire ai giovani studenti una formazione completa e sana.

Ma l'intero complesso scolastico "primario e dell'infanzia" è stato oggetto di continui interventi che hanno radicalmente eliminato antiche situazioni di criticità.

La realizzazione del nuovo "**polo scolastico**", ha costituito un gioiello di tecnologia che ha reso vivibile e palpabile l'interesse dell'Amministrazione alla formazione dei giovani sotto tutti i profili, garantendo quella serenità e sostegno anche agli operatori tutti del mondo della scuola.

Gli edifici scolastici non vanno intesi come un "contenitore" ma il luogo ove si stabiliscono i primi contatti sociali tra la Comunità ed i cittadini più piccoli. A tal proposito si procederà con solerzia all'attivazione di tutte le procedure amministrative necessarie per la realizzazione degli interventi già finanziati per migliorare la fruibilità degli ambienti scolastici da parte della popolazione studentesca.

3.5 La promozione delle politiche giovanili attraverso lo sport, il tempo libero e l'associazionismo.

I nostri giovani scontano un generalizzato *deficit* di opportunità rispetto ai loro coetanei che vivono nelle zone più urbanizzate della provincia e più generale nelle aree a maggior sviluppo. Deficit che riguarda innanzitutto la sfera occupazionale e quella formativa, ma anche quella associativa, sportiva e del tempo libero.

Accanto a questi aspetti strutturali, registriamo:

- un silenzio sostanziale dei giovani sulle grandi questioni del loro futuro,

- una loro partecipazione civica sottodimensionata,
- una scarsa rappresentanza nelle istituzioni locali nelle loro problematiche.

L'intervento dell'Amministrazione mirerà prioritariamente alla promozione della partecipazione e dell'autonomia giovanile proponendo misure e interventi concreti per il tempo libero dei giovani, per la creatività nella produzione culturale, per il sostegno alle attività di volontariato, e alle attività sportive. In questo senso il comune intende riproporre eventi annuali ricorrenti in stretto rapporto con le associazioni del territorio ed i singoli Istituti.

Saranno approntati strumenti di informazione e comunicazione pubblica e per il tempo libero come:

- sportello Informagiovani
- biblioteca comunale
- mediateca
- centro di ascolto
- centro polifunzionale multimediale
- forum comunale giovanile
- Consiglio comunale Baby
- Parco giochi per bambini e anche per i diversamente abili.

Ciò per favorire partecipazione e competenze civiche, saperi e capacità critiche, e per allargare i confini dell'opinione pubblica.

Infine, l'obiettivo di fondo dell'Amministrazione comunale sarà quello di promuovere "un sport per tutti, ad ogni età". Per realizzarlo occorre che si concentrino le risorse per l'ammodernamento e l'implementazione "dell'impianto sportivo comunale" (realizzazione di una piscina, campo di basket etc.) rendendolo realmente fruibile da tutti attraverso il miglioramento degli spazi, gli opportuni adeguamenti strutturali, la messa in sicurezza e la corretta manutenzione.

3.6 Il continuo stimolo al rilancio della cultura, delle vocazioni rurali ed agricole del territorio e la promozione del turismo eco-sostenibile

Per ciò che riguarda il rilancio della cultura e la promozione del turismo, il progetto fondamentale su cui riteniamo si debba puntare è quello di inserire il Comune di Alvignano nei percorsi turistico-culturali a livello comprensoriale, tali da innescare, consolidare ed ampliare un processo di flusso turistico (per altro già in atto), includendo il Comune in percorsi coerenti con gli itinerari culturali della programmazione Regionale, Provinciale, dell'A.P.T., della Comunità Montana, dell'intesa tra gruppi di comuni, volte alla riscoperta delle zone interne della Campania e dei centri minori, ricchi di storia, tradizioni, di cultura, di artigianato, della filiera Enogastronomia, dei prodotti tipici, degli antichi sapori e del buon vivere.

Tale intendimento parte dalla già attuata riqualificazione e valorizzazione dei borghi storici comunali (*San Mauro, Rasignano, Annunziata, San Nicola*) e dovrà continuare in favore degli altri siti comunali (*in primis*: Marcanofreddo, Montaniccio) al fine di consentire, attraverso le grandi direttrici di traffico anche turistico, la riscoperta del nostro territorio.

In tal senso valorizzeremo la **chiesa paleocristiana**, adiacente al ristrutturato cimitero comunale, che di recente è stata oggetto di puntuale ristrutturazione, che finalmente ne consente un utilizzo degno della peculiarità di tale Struttura.

L'idea più generale di valorizzazione si concretizza con iniziative diffuse sul territorio, temporalmente distribuite nel tempo e afferenti a diversi assi, i cui progetti portanti s'individuano, in una prima fase nella valorizzazione della notevole risorsa storico archeologico,

e successivamente nella valorizzazione del patrimonio naturalistico incontaminato, **nell'agricoltura biologica** e nella riscoperta delle antiche tradizioni, tutti presupposti per uno sviluppo integrato del territorio.

E pertanto, un percorso turistico che abbia autentico valore culturale appare interessante solo se in grado di poter offrire occasioni stanziali per un'intera giornata ed oltre.

Oltre al recupero delle archeologie, dei borghi e dei beni ambientali in generale, intendiamo realizzare anche altri interventi, integrati e/o filiere di **bioagricoltura**.

Tali interventi potranno favorire in particolare:

- ❖ turismo archeologico e culturale;
- ❖ la riapertura dei tratturi e sentieri;
- ❖ turismo naturalistico;
- ❖ stazioni ippiche e di maneggio per una locomozione alternativa e sportiva;
- ❖ stazioni agrituristiche di produzione biologica con enoteche di vini storici.

L'idea è quella di continuare a promuovere e aderire alle programmazioni territoriali già individuate ed in corso di studio e attuazione, in particolare si fa riferimento al:

-Progetto Integrato per la valorizzazione delle risorse della città di Caserta, grande attrattore culturale -Progetto Integrato Antica Capua, Parco Regionale del Matese.

Il turismo diventa così occasione di lavoro, di nuove opportunità occupazionali, di sviluppo; per raggiungere tali obiettivi è perciò necessario investire in strutture, promozione ed eventi in collaborazioni con gli altri Enti territoriali ed economici, con le Agenzie culturali e di promozione territoriale e indirizzare i privati ad intervenire nelle attività economiche connesse.

In particolare andranno incoraggiate e incentivate, nelle forme e nei modi da verificare, tutte le iniziative tese a incrementare la capacità ricettiva del nostro Paese e soprattutto quelle di tipo non tradizionale come ad esempio un'area attrezzata per camper, bed & breakfast in relazione anche al recupero di edifici del centro storico, country house e così via.

Nell'ottica di incrementare l'offerta formativa scolastica sul territorio, ci adopereremo, con tutte le nostre forze, per far istituire anche il corso di studi superiori del **Liceo Musicale e Coreutico** che andrà ad implementare la presenza del liceo pedagogico.

3.7 La riforma e la modernizzazione organizzativa dell'Ente Comunale

Questa squadra opererà una "*politica dei fatti*" approfondendo il massimo impegno, nel rispetto del presente Programma Elettorale.

Continueremo il dialogo con la gente attraverso l'ascolto, il confronto e la definizione delle priorità.

Ogni assessorato seguirà una "**Procedura Operativa**" per realizzare le attività programmate.

In ordine ai servizi alle persone, sarà posta la massima attenzione al corretto funzionamento delle quotidiane attività degli uffici comunali al fine di rendere più agile ed esaustivo il contatto quotidiano tra cittadino e municipio.

Gli strumenti elettronici (firma digitale, pec, albo pretorio on line, autocertificazione, etc.) saranno sempre più efficientemente utilizzati.

Particolare attenzione sarà posta alla gestione delle risorse umane per migliorare i risultati in termini di efficienza, efficacia e di economicità, valorizzando le professionalità per un adeguato utilizzo rispetto alle esigenze gestionali della macchina burocratica comunale.

Bisognerà procedere al continuo monitoraggio della pianta organica, implementandola con le figure di cui attualmente l'Ente necessita, mediante concorsi pubblici o procedure di mobilità.

Ciò reso anche possibile dal recente sblocco del turn over della pubblica amministrazione stabilito dal Governo centrale, con possibilità di coprire fino al 75% dei posti vacanti in pianta organica del Comune. Ci si adopererà anche per risolvere, in via definitiva ed appena possibile, l'annosa questione dei lavoratori socialmente utili, mediante la loro stabilizzazione, nel rispetto della vigente normativa.

In una logica di relazioni sindacali corrette ed idonee, atte a determinare un fruttuoso rapporto collaborativo nell'interesse generale del personale e dell'Ente, saranno utilizzati adeguati programmi di aggiornamento professionale.

Sarà creato un gruppo di lavoro con il compito di ricercare e reperire finanziamenti comunitari a "gestione diretta" finalizzate ad iniziative di lavoro e alla realizzazione di opere e programmi in generale.

Sarà istituito un "fondo" per realizzare attività sociali e di solidarietà in favore delle fasce di popolazione meno abbienti che troverà copertura economica con le somme destinate al compenso del Sindaco, il quale vi rinuncerà per tutta la durata del mandato amministrativo.

3.8 Promozione culturale e digitale.

Saranno promossi periodici seminari, in varie discipline culturali.

Saranno valorizzati gli elementi artistici-culturali e incentivati gli artisti presenti sul territorio comunale attraverso *infopoint* e la creazione di appositi percorsi proposti ai cittadini e ai turisti con l'istituzione di guide dedicate ed anche mediante manifestazioni e spettacoli vari.

Altra priorità sarà la realizzazione del Museo Civico Cittadino (già deliberato dalla precedente amministrazione), per far rimanere *in loco* i tanti ritrovamenti fatti sul territorio comunale e per ospitare e promuovere mostre, con l'impiego ed il coinvolgimento di personale, anche volontario, di vigilanza, di custodia e promozione.

Nel breve termine sarà eseguito uno studio di fattibilità che permetta la fruizione di nuove tecnologie informatiche e telematiche, a titolo gratuito, su tutto il territorio comunale.

Alvignano, data del deposito

**Lista civica
"DIREZIONE ALVIGNANO – MASSIMO PONTICORVO SINDACO"
Il Candidato Sindaco
Massimo Ponticorvo**